

TRIBUNALE DI FOGGIA

Procedura esecutiva immobiliare n. 80000061/2010 R.G.E.

Professionista Delegato: Avv. Nicola de Maio

Giudice dell'esecuzione: Dott. Michele Palagano

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA

* * * * *

Si rende noto che il giorno **30.07.2024**, alle ore 18:00, nello studio dell'Avv. Nicola de Maio, cod. fisc. DMENCL64P12L842U, in Vico del Gargano (FG) al corso Umberto n. 117, con recapito telefonico e fax 0884.994927, email: stuiodemajo@alice.it, pec: nicolademajo@pec.it, quale Professionista Delegato per la vendita dal G.E. con ordinanza del 16.01.2012, confermata dall'ordinanza del G.E. del 07.09.2021, si svolgerà la vendita telematica sincrona a partecipazione mista, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32. In particolare, si procederà all'apertura delle buste cartacee e telematiche relative alle offerte per l'acquisto senza incanto del seguente immobile:

APPARTAMENTO

sito in Lesina (FG) alla via Giordano n. 3, censito al catasto fabbricati al foglio n. 37, p.lla n. 2135, sub 4, categoria A/3, classe 3, vani 4, rendita €. 309,87.

Il prezzo base d'asta per l'intero unico lotto è di €. 21.000,00 (Euro ventunomila/00).

Saranno ritenute efficaci offerte non inferiori ad €. 15.750,00 (Euro quindicimilasettecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base sopra indicato.

L'immobile risulta più puntualmente ed ampiamente descritto nella perizia di stima e nella relazione integrativa visibili presso lo studio del professionista delegato e sui siti indicati in seguito. L'immobile è nella custodia del Professionista Delegato ed in uso alla parte debitrice e potrà essere visionato previo appuntamento, chiamando il numero 0884/994927.

La vendita sarà effettuata a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto

in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, così come risulta dalla perizia e dalla relazione integrativa innanzi indicate, nei certificati catastali ed ipotecari e dalle attestazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale. Eventuali differenze di misure non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti le garanzie per vizi o per mancanza di qualità della cosa e non potrà essere revocata per alcun motivo. Di conseguenza l'esistenza di tali vizi o di oneri di qualsiasi genere, ad esempio quelli urbanistici o quelli derivanti dalla necessità di adeguare gli impianti alle leggi vigenti, ovvero oneri *propter rem*, come ad esempio quelli condominiali inevasi dal debitore, o comunque vizi od oneri per qualsiasi motivo non considerati, rimasti occulti e non annoverati in perizia e nella relazione integrativa, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi tenuto conto nella valutazione del bene di tali evenienze. Ulteriori informazioni sullo stato e la conformazione dell'immobile, la perizia estimativa e la relazione integrativa, con allegazioni fotografiche e planimetriche, potranno essere reperite sui siti internet "www.asteannunci.it" e www.tribunale.foggia.it, nonché sul "**portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia**".

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri. Quelle esistenti al momento della vendita saranno cancellate a cura della procedura ed a spese dell'aggiudicatario. La liberazione dell'immobile aggiudicato verrà disposta con il decreto di trasferimento che costituisce titolo esecutivo.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Le spese derivanti dal trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, imposte ipotecarie e catastali, spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni ipotecarie gravanti sull'immobile trasferito) sono a carico dell'acquirente.

Modalità di presentazione delle offerte

A) Offerta telematica

L'offerta per la vendita telematica, da redigersi secondo il modulo fornito dal Ministero della Giustizia, deve essere presentata entro le **ore 12:00 del giorno**

29.07.2024.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.M. n. 32/2015. In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere, come previsto dal D.M. n. 32/2015: a) il cognome, il nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita I.v.a., residenza, domicilio. Qualora l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del Paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c., allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta, o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; b) l'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura; d) il

numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto, che, a pena di inefficacia, non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, ridotto in misura non superiore ad un quarto (art. 572 c.p.c.), ed il termine per il relativo pagamento, in ogni caso non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione, o più breve, circostanza che potrà essere valutata dal professionista delegato ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo a pena di decadenza; i) l'importo versato a titolo di cauzione, pari al dieci per cento del prezzo offerto; l) la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico; n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 dell'art. 12 del D.M. n. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento; p) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, ivi compresi gli allegati, dell'avviso di vendita e di ogni altro documento pubblicato sul portale delle vendite giudiziarie in relazione all'immobile per il quale viene presentata l'offerta.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari ad un decimo del prezzo offerto, **esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare n. 80000061/2010 R.G.E., al seguente IBAN: IT1700306978701129570183907.** Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. Il bonifico, con causale **"Proc. Esecutiva n. 80000061/2010 R.G.E., versamento cauzione"**, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi

del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio “Pagamento di bolli digitali” presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica”.

B) Offerta con modalità analogica

Le offerte analogiche di acquisto dovranno essere depositate, in busta chiusa, entro **le ore 12:00 del giorno 29.07.2024**, presso lo studio del professionista delegato. Sulla busta il professionista provvederà ad indicare la data e l’ora e, previa identificazione, le generalità del presentatore.

L’offerta d’acquisto deve essere munita di marca da bollo da €. 16,00 ed è irrevocabile. La stessa deve contenere: a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita I.v.a., residenza, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico del soggetto che presenta l’offerta d’acquisto a cui deve essere, in caso di aggiudicazione, intestato l’immobile. A tal proposito si precisa che non è possibile intestare l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta, il quale dovrà anche presentarsi all’udienza fissata per la vendita. Se l’offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall’art. 179 c.c.; se l’offerente è minorenne, l’offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l’offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l’offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall’amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; b) i dati identificativi dell’immobile oggetto della proposta d’acquisto, così come indicati nell’avviso di vendita; c) l’Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura; d) l’anno e il numero di ruolo generale della procedura; e) la descrizione del bene; f) l’indicazione del referente della procedura; g) la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nell’avviso di vendita, ridotto in misura non superiore ad un quarto (art. 572 c.p.c.), ed il termine per il versamento del saldo prezzo, in ogni caso non superiore a centoventi giorni dall’aggiudicazione, o più breve, circostanza che potrà essere valutata dal

professionista delegato ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo a pena di decadenza; i) l'importo versato a titolo di cauzione, pari al dieci per cento del prezzo offerto; l) la data, l'istituto emittente ed il numero dell'assegno circolare non trasferibile allegato per il versamento della cauzione; m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento; n) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ivi compresi gli allegati, dell'avviso di vendita e di ogni altro documento pubblicato sul portale delle vendite giudiziarie in relazione all'immobile per il quale viene presentata l'offerta.

L'offerente dovrà altresì eleggere domicilio o dichiarare la residenza nella circoscrizione del Tribunale di Foggia. In mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale (ex art. 174 disp. att. c.p.c.).

Nel caso di più soggetti potrà essere presentata un'unica offerta, purché completa dei dati di tutti gli offerenti. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente/dagli offerenti e dovranno essere allegati i documenti successivamente individuati.

Qualora l'offerente sia persona giuridica dovrà essere indicata la denominazione e la ragione sociale, la partita I.v.a. e la sede legale, nonché il legale rappresentante ed i dati anagrafici e fiscali del medesimo e/o l'indirizzo di posta elettronica certificata. Questi, con la società rappresentata, sarà soggetto all'obbligo di eleggere domicilio nell'ambito della circoscrizione del Tribunale.

Allegati all'offerta telematica o cartacea.

All'offerta dovranno essere allegati: a) se l'offerente è persona fisica copia della carta d'identità e del codice fiscale; b) la documentazione attestante il versamento (segnatamente copia della contabile di avvenuto pagamento), tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura, dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico (in caso di offerta cartacea, inserire un assegno circolare non trasferibile intestato a **“Tribunale di Foggia Proc. esecutiva n. 80000061/2010 R.G.E.”**); c) la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. “prima casa” e/o “prezzo

valore”), salva la facoltà depositarla successivamente all’aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell’aggiudicatario ex art. 2, comma settimo, del D.M. 227/2015; d) se il soggetto offerente è extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità; e) se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all’esito dell’aggiudicazione e del versamento del prezzo); f) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; g) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell’autorizzazione del Giudice Tutelare; h) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri del legale rappresentante, ovvero la copia del verbale di assemblea per l’attribuzione dei poteri e/o un altro atto equipollente; i) se l’offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l’offerta e che ha l’esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento; l) nei casi consentiti dalla legge di partecipazione all’asta per procura, questa andrà pure allegata all’offerta. L’offerente dovrà altresì dichiarare l’eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall’art. 585 c.p.c..

Partecipazione alle operazioni di vendita

L’apertura delle buste, la deliberazione sulle offerte e l’eventuale gara tra gli offerenti si terrà il giorno **30.07.2024**, alle ore 18:00, presso lo studio del Professionista Delegato, Avv. Nicola de Maio, sito in Vico del Gargano (FG) al corso Umberto n. 117.

Almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall’offerente che ha trasmesso l’offerta in via telematica un invito a connettersi al

portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

L'offerente che presenzierà personalmente davanti al delegato deve, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana ed è tenuto a partecipare personalmente all'asta, ovvero può farsi rappresentare da un Avvocato munito di procura notarile rilasciata in data antecedente all'asta relativa alla proposta d'acquisto depositata; procura che deve essere consegnata dall'Avvocato al Professionista Delegato in sede d'asta. In caso, invece, di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, III comma, c.p.c., l'Avvocato munito di procura dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato.

Qualora, in base a quanto disposto dall'art. 161 disp. att. c.p.c., sia stato richiesto il rinvio della vendita, lo stesso potrà essere disposto solo con il consenso del creditore procedente e dei creditori intervenuti, nonché degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 c.p.c., consenso che deve essere manifestato in modo espresso non oltre il momento dell'inizio della vendita sincrona mista e non prima dell'apertura delle offerte criptate ed analogiche al fine dell'identificazione dell'offerente.

Il Professionista Delegato è autorizzato a sospendere la vendita sincrona mista previo provvedimento in tal senso emesso dal G.E. ed a non celebrare la vendita sincrona mista quando il creditore procedente ed i creditori intervenuti abbiano espressamente rinunciato all'espropriazione con atto scritto previamente depositato in cancelleria.

Modalità della vendita e deliberazione sulle offerte

Il gestore della vendita telematica è “**ABILIO S.p.a., ex NEPRIX S.r.l.**”.

In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base sopra indicato, l'offerta sarà accolta anche qualora l'offerente sia off line o assente in sala aste.

In caso di unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, l'offerta sarà accolta, salvo che: - il Professionista Delegato ritenga, in presenza di circostanze specifiche e concrete da indicare in ogni caso espressamente, che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una

nuova vendita; - siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

In presenza di più offerte criptate e/o analogiche valide il professionista delegato procederà ad una gara tra gli offerenti con la modalità sincrona mista sul prezzo offerto più alto, con l'avvertimento che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, salvo che il prezzo offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

In caso di adesione si partirà, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad 1/50 del prezzo indicato dal maggior offerente. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un minuto. La gara sincrona sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide, nonché gli offerenti analogici presenti personalmente avanti al Professionista Delegato.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Professionista Delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

In caso di mancanza di adesioni alla gara, e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione, ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., si procederà all'aggiudicazione in favore del miglior offerente, oppure, nel caso di offerte dello stesso valore, a favore di colui che abbia versato la cauzione maggiore, o, in caso di parità di prezzo ed importo cauzione, a chi abbia offerto di pagare nel minor tempo; ove le offerte siano tutte equivalenti, si aggiudicherà a colui il quale abbia

presentato l'offerta per primo.

Qualora vengano presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. ed il prezzo conseguito all'esito della gara, ovvero indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia inferiore al prezzo base di vendita, non si farà luogo alla vendita e si procederà all'assegnazione.

Saranno dichiarate inefficaci, ex art. 571 co. II c.p.c., le offerte che perverranno oltre il termine stabilito per il deposito, quelle recanti un prezzo di acquisto inferiore di oltre un quarto al prezzo base d'asta e quelle non accompagnate dall'assegno – cauzione.

Aggiudicazione

L'aggiudicatario dovrà far pervenire il saldo della propria offerta definitiva nel termine indicato in offerta o, in mancanza di indicazione, entro il termine di centoventi giorni, decorrente dall'aggiudicazione (con precisazione che il termine per il versamento ha natura perentoria e non è perciò prorogabile, ma è soggetto alla sospensione feriale), consegnando al professionista delegato un assegno circolare non trasferibile intestato a “**Tribunale di Foggia Proc. esecutiva n. 8000061/2010 R.G.E.**”, ovvero tramite bonifico bancario sul conto intestato al giudizio esecutivo. Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà bonificare sul conto intestato al giudizio esecutivo o depositare presso lo studio del professionista delegato un altro assegno circolare non trasferibile intestato a “**Tribunale di Foggia Proc. esecutiva n. 8000061/2010 R.G.E.**”, per un importo pari al venti per cento del prezzo di aggiudicazione, a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salva la restituzione di quanto versato in eccedenza. Ove detto importo dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarlo nella dovuta misura, entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione dell'invito all'uopo rivoltogli dal Professionista Delegato. Dovrà anche dichiarare se intende avvalersi di agevolazioni fiscali.

Il mancato versamento del saldo del prezzo, con e nelle modalità innanzi indicate, comporterà la revoca dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione. Si precisa che ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al

netto degli oneri bancari) sarà restituito dal Professionista Delegato al soggetto offerente con disposizione di bonifico ovvero mediante deposito da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi.

Si rende noto che, a seguito di accordi raggiunti con l'A.B.I., l'aggiudicatario dell'immobile può ottenere, a tassi e condizioni economiche prestabiliti, l'erogazione di un mutuo garantito da ipoteca iscritta sul bene oggetto di aggiudicazione, fino ad un massimo del 70 – 80% del valore dello stesso. L'elenco completo degli istituti di credito convenzionati, cui compete la valutazione della sussistenza dei necessari requisiti soggettivi in capo al richiedente il finanziamento, viene di seguito riportato: 1) BANCA CARIGE; 2) BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN GIOVANNI ROTONDO; 3) BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA; 4) BANCA POPOLARE DI BARI; 5) BANCA POPOLARE DI MILANO; 5) BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA; 6) BANCA POPOLARE PUGLIESE; 7) BANCAPULIA. Gli interessati potranno contattare le sedi delle suddette agenzie o le filiali delle stesse per maggiori informazioni.

Inoltre, essendo il credito di natura fondiaria, trova applicazione il d. lgs. n. 385/1993. E' quindi data facoltà all'aggiudicatario di subentrare nel contratto di mutuo, previa determina, da parte della banca creditrice del capitale, dei ratei scaduti, degli accessori e delle spese, il tutto entro giorni quindici dall'aggiudicazione. In mancanza di subentro ed in caso di tempestiva determina delle spese in prededuzione e del credito attualizzato, il pagamento del prezzo andrà effettuato direttamente alla banca.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c., la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. Maggiori informazioni possono essere reperite presso lo studio del Professionista Delegato e custode, Avv. Nicola de Maio, sito in Vico del Gargano (FG) al corso Umberto n. 117, tel./fax: 0884/994927, email: studiodemajo@alice.it, pec: nicolademajo@pec.it.

Vico del Gargano (FG), 26 aprile 2024

Avv. Nicola de Maio